

Le transenne posizionate davanti all'ingresso principale della Basilica



Il fatto è avvenuto nella notte tra sabato e domenica scorsi

Cade un pezzo di capitello, Basilica transennata

TREVIGLIO (pal) Lo aveva detto a fine novembre commentando i dati del bilancio della parrocchia: «Ora servirebbe mettere mano alla Basilica, ma vedremo però se le risorse ce lo permetteranno».

Monsignor **Norberto Donghi**, però, dovrà probabilmente farlo comunque visto quanto accaduto nella notte

tra sabato e domenica scorsi: un pezzo di capitello, del peso di circa un chilogrammo, si è infatti staccato cadendo a terra. Fortunatamente, visto anche l'orario, nessuno è rimasto coinvolto. Ma è la conferma che, come diceva appunto il parroco un paio di mesi fa, dopo il Santuario sarà necessario dare

una «rinfrescata» anche alla chiesa dedicata a San Martino. Quantomeno fare dei controlli per metterla in sicurezza ed evitare altri episodi simili, magari in orari in cui c'è il rischio che transitino delle persone nei pressi. Nel frattempo, per sicurezza, l'area è stata transennata.

ISTRUZIONE

TREVIGLIO (sm5) «Adesso basta! Fate tornare i ragazzi a scuola». Questo lo striscione su un balcone di un condominio di Treviglio. Lo espone una mamma attiva, sempre pronta a dar una mano alla scuola. L'immagine fa il giro del web e altri vogliono esporlo.

Da lunedì, oltre agli studenti delle superiori, sono a casa anche i ragazzi e le ragazze di seconda e terza media. «Proprio ora che si stavano recuperando gli studenti più fragili dopo la chiusura di ottobre, ecco un'altra interruzione che non gioverà alla scuola», ha commentato la docente di una scuola cittadina.

Genitori e studenti sono in attesa da settembre 2020 di poter vedere tutte le scuole riaperte. Ma poi si sposta in là la data. Si attende il rientro dopo le vacanze di Natale per il 50% degli studenti, no il 75%, no il 50... Poi pare si riapra il 18 gennaio, poi il 25, qualcuno dice a fine mese. Invece la Lombardia è finita in zona rossa. Si moltiplicano così le proteste nelle piazze e nelle scuole lombarde. Non ultima una «manifestazione statica» indetta dagli studenti di Bergamo al Parco della Trucca, che però è stata an-

Anche da Treviglio l'appello per fa tornare gli studenti a scuola

nullata dalle autorità, come quella di un gruppo di genitori di Treviglio-Caravaggio.

Nell'ultimo anno, a partire da marzo 2020, milioni di adolescenti italiani sono andati a scuola in presenza per non più di 3 settimane. L'Italia detiene il primato di Paese europeo che ha tenuto più chiuse le scuole dall'inizio dell'epidemia di Covid 19 a oggi. Lo affermano psicologi, psichiatri, scrittori, medici, professori citando una ricerca nel documento «Scuole chiuse e diritti dell'infanzia e dell'adolescenza», in un appello per la didattica in presenza indirizzato al Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**. Tra i pro-

motori **Daniele Novara, Vittorio Andreoli, Silvia Vegetti Finzi, Bruno Tognolini, Stefano Rusconi e Tito Boeri**.

Paolo Crepet ha detto in un'intervista televisiva: «Un bambino ha bisogno di socialità, di carezze, di esser sgridato e lodato, di prender voti, di giocare a pallone nel cortile. Se non si capisce questo, bisogna rileggere don Milani e Maria Montessori».

Del resto tutta la letteratura psicologica reputa il gruppo classe un aiuto insostituibile per la crescita di un bambino, di un adolescente, poiché è palestra di relazioni, per qualcuno divenuta addirittura l'unico spazio di educazione sociale.

E indispensabile è il ruolo dell'adulto educatore autorevole, presenza che incoraggia, indirizza, valuta.

All'entusiasmo iniziale dell'«andrà tutto bene», della speranza in una scuola rinnovata dalla tecnologia, dell'attesa fiduciosa, genitori, studenti e insegnanti sentono la difficoltà di una didattica lontana dai corpi e dagli sguardi negli occhi. Il distanziamento sociale, pessima espressione, non ha significato per la scuola solo mascherine, banchi divisi, allontanamento da abbracci e pacche sulle spalle, bensì totale separazione di mente e corpo, una solitudine generazionale e un disagio che stanno crescendo.



Un cartello appeso sul balcone di una palazzina di Treviglio, che chiede il ritorno dei ragazzi a scuola

Gli aspetti della qualità dell'apprendimento sono già sul tavolo. Qualcuno ha già quantificato un suo abbassamento del 20%. E l'Italia nell'ultima indagine Ocse-Pisa su lettura, matematica e scienze si collocava tra il 23° e il 29° posto tra i paesi Ocse. Il sistema scolastico italiano non sblocca l'ascensore sociale. Le scuole tendono a essere frequentate da studenti con lo stesso background socio-economico e

culturale, come rileva l'indagine. E questo crea un effetto di disuguaglianza. Basti pensare che la varianza dei risultati tra scuole in Italia è del 43% della varianza totale, contro il 29% della media Ocse. E ora con la Didattica a distanza aumentano queste differenze e l'abbandono scolastico. La Dad non può essere l'unica forma di scuola. Uno schermo non farà mai una carezza.

Maria Nicoletta Sudati

informazione pubblicitaria

Commercio e digitale: così si guarda al futuro

Internet ultraveloce più vicino, grazie alla convenzione tra Planetel e l'Associazione Commercianti Trevigliesi



Planetel, artefice dell'innovazione digitale che sta attraversando Treviglio, conferma la sua attenzione nei confronti del tessuto sociale ed economico della zona. La posa dell'infrastruttura in fibra ottica FTTC e FTTH, che rappresenta per l'intero distretto un propulsore all'innovazione e si sviluppa con il duplice obiettivo di ampliare la superficie coperta dalla rete e aumentare la densità delle linee, connetterà direttamente centinaia di edifici: condomini, complessi abitativi e piccole e grandi aziende, ma non solo.

Saranno infatti moltissime le attività commerciali che potranno contare su una connessione fino a 200 Mega al secondo e compiere un deciso passo in avanti nel processo di digitalizzazione. Con un

vantaggio in più, la speciale convenzione che Planetel ha siglato con l'Associazione Commercianti Trevigliesi: condizioni favorevoli dal punto di vista economico, ma anche del servizio, che prevede l'installazione del router da parte di un'azienda partner locale a ulteriore garanzia di affidabilità.

«Si tratta di un passo importante - dichiara Gabriele Anghinoni, Presidente dell'Associazione - *Vedere il nostro impegno che si concretizza in reali opportunità di progresso per i nostri commercianti, per di più grazie alla collaborazione qualificata di un'azienda locale, è motivo di grande soddisfazione*».

Per tutte le informazioni, Planetel ha attivato il numero dedicato 035.204004, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

INTERNET

In via Isser arriva la fibra ottica

TREVIGLIO (ces) Buone notizie per i residenti di via Isser, che nei giorni scorsi sono tornati a far sentire la loro voce proprio attraverso il nostro giornale, chiedendo una maggior attenzione a servizi destinati ai cittadini. Sono infatti imminenti i lavori per la posa di una linea in fibra ottica, che porterà la banda larga (e tutti i vantaggi ad essa connessi) all'intera area residenziale.

Il progetto vedrà la luce grazie alla collaborazione tra il Comune e Planetel, la compagnia «Tlc» con la maggior estensione di rete proprietaria in fibra ottica della Bergamasca. La posa della linea super veloce in via Isser rappresenta il primo step di un intervento ad ampio spettro che interesserà Treviglio, dove Planetel, presente con una connessione «Ftcc», atterrerà anche linee «Ftth» a elevata performance, con una velocità di trasmissione dati fino a 1 Giga al secondo. L'espansione della rete procederà poi verso altre aree residenziali ad alta densità: via Milano, via Brignano, Geromina e Bollone.

Per le migliaia di famiglie residenti si prospetta quindi una vera e propria rivoluzione tecnologica, che avrà ricadute importanti anche su tutto il comparto industriale. L'infrastruttura prevede infatti anche il cablaggio di molti attività commerciali e aziende, per le quali la disponibilità della banda larga apre alla possibilità di accedere a tutte le più innovative funzionalità del cloud.



I lavori in fase di svolgimento da parte della società Planetel

Numero Verde
800-608308

Planetel
Telefonia, internet, web e cloud

www.fibra.planetel.it